

JANUARY

fondazione per l'arte contemporanea

fondazione march

via armistizio 49
35142 padova italia
t +39 049 8808331
f +39 049 8670921

info@fondazionemarch.org
www.fondazionemarch.org

c/c 100000001782
abi 06225 cab 12119 cin W
c.f. 92196230285



“Cos'è il Contemporaneo?3 – Le arti contemporanee a scuola”

Università degli Studi di Padova, Palazzo Maldura – Aula C, via Beato Pellegrino 1, Padova
28 gennaio 2010, ore 16.30 – 18.30

Cesare Pietroiusti – *L'opera insatura. Il lavoro artistico come mezzo e non come fine*

Partendo dalla sua esperienza di artista Cesare Pietroiusti racconta come il suo lavoro artistico sia caratterizzato da un'assoluta attenzione ai processi, restituiti, sia nelle performance sia in progetti più installativi, da un rigore formale che non dà la priorità alla valenza estetica. Le componenti formali o le sintesi estetiche sono, infatti, considerate come mezzo e non come fine, degli elementi che possono essere messi in gioco. Allo stesso modo interpreta le leggi economiche: rivoluziona i tradizionali modi di intendere i processi di scambio, le banconote diventano l'oggetto della vendita, alimenti da mangiare, carta da trasformare in modo irreversibile.

Il gioco che interessa all'artista non è né quello della bellezza, né quello del denaro, casomai è quello della libertà. Ed egli spiega come essere liberi significhi esplorare le possibilità.

Cesare Pietroiusti – Profilo

Cesare Pietroiusti nasce a Roma nel 1955, vive a Roma. Si laurea in Medicina nel 1979, con tesi in Clinica Psichiatrica e allo stesso tempo partecipa attivamente all'ambiente culturale romano co-fondando il Centro Studi Jartrakor e la Rivista di Psicologia dell'Arte. Tra il 1997 e il 2000 è tra gli artisti coinvolti nell'organizzazione di Oreste e di “Oreste alla Biennale” in occasione della 50.ma Biennale di Venezia (giugno-novembre 1999), nonché co-fondatore del progetto.

Vince il premio Alinovi nel 1999. E' co-fondatore di Nomads & Residents (New York, 2000) e co-curatore del Sound Art Museum, Roma (2004-2006). Nel 2005 diventa membro del comitato scientifico e co-curatore del Corso Superiore di Arti Visive della Fondazione Ratti di Como (2006). Attualmente è anche docente all'Università IUAV di Venezia nel corso “Laboratorio di arti visive”.

Dal 1977 ha esposto in spazi privati e pubblici, deputati e non, in Italia e all'estero. Negli ultimi anni il suo lavoro si è concentrato soprattutto sul tema dello scambio e sui paradossi che possono crearsi nelle pieghe dei sistemi e degli ordinamenti economici. Nel 1997 ha realizzato una pubblicazione per le edizioni Morra, i *Pensieri non funzionali*, una raccolta di idee “apparentemente immotivate e inutilizzabili” che nel 2008, accresciuta, ha assunto la fisionomia di un sito (www.pensierinonfunzionali.net). Nel 2007 ha fondato, in collaborazione con il collettivo Space di Bratislava, “Evolution de l'Art”, la prima galleria d'arte contemporanea che tratta soltanto opere immateriali.